



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL MINISTERO
DELLE POLITICHE AGRICOLE

Si attesta che il provvedimento numero 335443 del 25/10/2021, con oggetto Protocollo nr: 336963 - del 26/10/2021 - AOO_PIT - AOO_Politiche industriali e Tutela Decreto conferimento incarico dirigenziale ex art. 19, comma 5, D.Lgs. 165/2001 - Dott. Adriano Ippoliti pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0048940 - Ingresso - 27/10/2021 - 08:10 ed è stato ammesso alla registrazione il 30/11/2021 n. 1016

Il Magistrato Istruttore
GIUSEPPINA VECCIA
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE
E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I ed in particolare il CCNL 9 marzo 2020 relativo all’Area Funzioni Centrali – settore dirigenza;
- VISTA** la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante *“Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. ed i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO** l’atto ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 *“Delibera di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”*;



- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità 2021-2023, approvato con decreto ministeriale 31 marzo 2021;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 ed in particolare l'art. 14, recante "*Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali*";
- VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con decreto ministeriale del 15 marzo 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2019 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 ed in particolare l'articolo 2, commi 2 e 16, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione, tra gli altri, del Ministero dello sviluppo economico e degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;
- VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 Reg. Prev. N. 79 e



pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2020 n. 61, con il quale si è proceduto alla adozione dell'atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 93 e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il decreto ministeriale del 6 marzo 2020 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico individuati dal decreto ministeriale 14 gennaio 2020 sopra citato, che ha superato con esito positivo il controllo dell'Ufficio Centrale di Bilancio ed è stato registrato ai sensi dell'art. 5 comma 2, decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 243 in data 19 marzo 2020;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 settembre 2014 di definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo Economico;
- VISTA** la Direttiva del Ministro dello sviluppo economico, in data 28 gennaio 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, con la quale sono stati individuati i soggetti attraverso i quali il Ministero esercita le funzioni di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- VISTA** la Direttiva del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Ministero del 30 aprile 2020, in materia di rotazione degli incarichi a fini di mitigazione del rischio corruttivo;
- VISTO** che, come previsto dall'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 settembre 2014, la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, con nota prot. n. 11171 del 3 maggio 2021, ha dato pubblicità alla vacanza della posizione dirigenziale relativa alla Divisione V "*Politiche europee e aiuti di Stato*" della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese;



- VISTO** che, ai sensi del decreto ministeriale 6 marzo 2020, è stata attribuita alla Divisione V “*Politiche europee e aiuti di Stato*” la prima fascia economica ai fini della corrispondenza della retribuzione di posizione;
- VISTO** che, a seguito della sopra citata pubblicità, si è proceduto alla valutazione delle candidature pervenute dai dirigenti di ruolo ex art. 23 del D.Lgs 165/2001;
- CONSIDERATO** che è stata espletata la procedura, prevista dall’articolo 9 dello stesso decreto ministeriale 4 settembre 2014, con la valutazione positiva della candidatura pervenuta da un dirigente di ruolo di questo Ministero per il conferimento della posizione dirigenziale vacante sopra richiamata;
- VALUTATA** la specifica candidatura ed il relativo *curriculum vitae* pervenuti per il conferimento della predetta funzione;
- RITENUTO** di conferire l’incarico di direzione della Divisione V “*Politiche europee e aiuti di Stato*” al **dott. Adriano IPPOLITI**, dirigente di livello non generale di ruolo, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del Ministero dello sviluppo economico, titolare della Divisione III “*Servizi e professioni, qualità dei prodotti e dei servizi, professioni non organizzate in ordini o collegi, albi ed elenchi*” della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, in considerazione delle attitudini professionali del dirigente rispetto alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l’incarico da conferire, come descritto nella Relazione sintetica di valutazione allegata al presente decreto;
- VISTA** la nota, prot. n. 183845 del 14 giugno 2021 con la quale il Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l’innovazione e le piccole e medie imprese ha comunicato di voler conferire l’incarico di direzione della suddetta Divisione V, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001, al **dott. Adriano IPPOLITI**;



- VISTA** la nota, prot. n. 186195 del 15 giugno 2021, con la quale il Direttore generale della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica ha comunicato l'impossibilità di assentire al trasferimento del dirigente ai fini del conferimento dell'incarico suddetto;
- VISTA** la nota, prot. n. 3484 del 14 ottobre 2021, con la quale il Segretario Generale del Ministero dello sviluppo economico ha chiesto al Direttore generale della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica di assicurare il buon fine della diversa assegnazione del **dott. Adriano IPPOLITI**, al fine di consentire l'attuazione di priorità strategiche per l'Amministrazione;
- VISTA** la nota, prot. n. 319819 del 15 ottobre 2021, con la quale la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, nel prendere atto della necessità del trasferimento del predetto dirigente, ha chiesto di consentire la cessazione dell'incarico di direzione della Divisione III con decorrenza dal 25 ottobre 2021;
- VISTA** la nota, prot. n. 326216 del 19 ottobre 2021, con la quale il Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese, condividendo la data del 25 ottobre 2021, ha chiesto nuovamente l'assegnazione del **dott. Adriano IPPOLITI** ai fini del conferimento dell'incarico di direzione della Divisione V "*Politiche europee e aiuti di Stato*";
- VISTO** il decreto del Direttore generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, prot. n. 982 del 20 ottobre 2021, con il quale è stata disposta l'assegnazione del **dott. Adriano IPPOLITI** a questa Direzione generale con decorrenza 25 ottobre 2021, ai fini del conferimento dell'incarico di funzioni dirigenziali ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;



- VISTO** il decreto del Direttore generale della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, prot. n. 460 del 22 ottobre 2021, con il quale l'incarico dirigenziale di direzione della Divisione III "Servizi e professioni, qualità dei prodotti e dei servizi, professioni non organizzate in ordini o collegi, albi ed elenchi" conferito al **dott. Adriano IPPOLITI** ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche, è revocato con la medesima decorrenza dell'attribuzione del nuovo incarico;
- VISTA** la dichiarazione resa dall'interessato circa l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo n. 39/2013;
- RICHIAMATO** il dovere al rispetto della normativa di cui all'art. 53, comma 16 *ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di c.d. *pantouflage*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 al n. 1032, con il quale è stato conferito all'Avv. Mario Fiorentino, con decorrenza 21 ottobre 2019, l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al **dott. Adriano IPPOLITI**, dirigente di livello non generale del ruolo del Ministero dello sviluppo economico, è conferito l'incarico di direzione per la **Divisione V - "Politiche europee e aiuti di Stato"** della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese.



Art. 2
(Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta del *dott. Adriano IPPOLITI* è stata effettuata, nel rispetto dei criteri previsti dagli articoli 2 e 9 del D.M. 4 settembre 2014 e di quelli specifici indicati da questa Direzione generale, sulla base della valutazione comparativa delle candidature presentate al fine del conferimento dell'incarico di cui all'art. 1, valutazione riportata nella Relazione sintetica del 3 giugno 2021, cui si fa espresso rinvio, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3
(Motivazioni della scelta)

La candidatura del *dott. Adriano IPPOLITI*, in base al profilo professionale che emerge dalla documentazione presentata, è stata valutata favorevolmente.

Il dirigente vanta titoli di studio con marcata attinenza alle attività divisionali e una solida e qualificata esperienza professionale, ritenute ambedue adeguate alla natura e alle caratteristiche dell'incarico di direzione oggetto del presente conferimento.

Art. 4
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il *dott. Adriano IPPOLITI*, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 14 gennaio 2020, cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

Il *dott. Adriano IPPOLITI* dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 5
(Obiettivi trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, comma 1 *quater*, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il



cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti, per quanto di competenza:

art.5 - Accesso civico a dati e documenti; art.12 - Atti di carattere normativo e amministrativo generale; art.13 - Atti concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; art.14 - Incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e titolari di incarichi dirigenziali; art.15 - Incarichi di collaborazione o consulenza; art.18 - Dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici; art.22 - Dati relativi agli Enti pubblici vigilati, agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato; art.23 - Elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti; art.26, commi 1 e 2, e art.27 - Atti di concessione, di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati; art.1, comma 28, L. 190/2012 - Procedimenti amministrativi e monitoraggio dei tempi procedurali; art.37 - Bandi di gara e contratti.

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

Art. 6 (Incarichi aggiuntivi)

Il *dott. Adriano IPPOLITI* dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 7 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni con decorrenza dal **25 ottobre 2021** e fino al **24 ottobre 2024**.

La durata del presente incarico è comunque limitata al raggiungimento, da parte del Dirigente, del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.



Art. 8
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al *dott. Adriano IPPOLITI*, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dal vigente C.C.N.L. Area I.

Art. 9
(Revoca anticipata dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto di quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I.

La revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'articolo 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005, e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. In caso di revoca anticipata dell'incarico dirigenziale in corso a seguito di riorganizzazione, alla dirigente è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dell'art. 54 del C.C.N.L. 9 marzo 2020 relativo all'Area Funzioni Centrali – settore dirigenza, qualora il nuovo incarico conferito, tra quelli previsti dalla struttura organizzativa dell'Amministrazione, abbia una retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Mario Fiorentino

Firmato digitalmente da: Mario Fiorentino
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 25/10/2021 14:40:38